

La risposta vocazionale è **arricchirsi presso Dio**: amare, servire, ascoltare, rispondere. Offrire la propria vita come dono e non come possesso. Perché solo ciò che si dona... resta per sempre.

*Silenzio di adorazione*

**PREGHIERA PER I BUONI OPERAI**

*IN GINOCCHIO*

**G.** La Parola che abbiamo ascoltato ci invita a cambiare rotta: la felicità non si trova nei beni, ma nella pace del cuore. È dentro di noi, nel silenzio dell'anima, nel dialogo vero con Dio.

**Tutti**

*Signore, luce nei nostri passi, ti lodiamo per la chiarezza che porti nelle nostre vite. Grazie perché ci aiuti a leggere il cuore della nostra esistenza non nei beni accumulati, ma nella tua presenza viva.*

*Perdona se ci siamo lasciati distrarre dalle cose,*

*come se tu non ci parlassi,*

*come se fossimo soli. Ridesta in noi il desiderio di cercarti davvero.*

*Donaci, Padre, **la sapienza del cuore,***

*che sa distinguere ciò che conta da ciò che ingombra.*

*Insegnaci a usare con amore ciò che abbiamo,*

*per il bene nostro e di chi ci sta accanto.*

*Liberaci dal superfluo, ricordaci che **Tu solo sei necessario.***

*Arricchiscici della tua grazia, e non di cose.*

*Manda alla tua Chiesa vocazioni libere, distaccate da ogni possesso, ricche soltanto della gioia di appartenerti. Amen*

**Benedizione eucaristica**

**CANTO FINALE**

## **ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE**

### **La vita non dipende dai beni**



#### **INTRODUZIONE**

**Guida:** Viviamo immersi in un attivismo frenetico, spinti dalla voglia di affermarci, di essere notati, di lasciare un segno. Ma l'anima non trova riposo in ciò che passa: solo chi si abbandona fiduciosamente nelle mani del Signore scopre il significato profondo dell'esistere, raccoglie frutti di eternità e diventa segno luminoso per il mondo. In questo tempo di adorazione, mettiamo da parte ogni preoccupazione mondana e disponiamoci all'incontro con Cristo, ricchezza vera e duratura. Accogliamo la gioia dell'essere amati da Lui e apriamoci al dono della vocazione, quale chiamata all'amore, al servizio e alla comunione. Preghiamo insieme, perché il nostro cuore riposi in Dio e si apra alla speranza di vite donate, che rendano visibile al mondo che il Regno di Dio è già in mezzo a noi.

*Accogliamo, con il canto, il Signore che viene in mezzo a noi*

*Silenzio adorante*



#### **PREGHIERA CORALE**

*Signore, tu ci chiami a vivere nel tuo Regno, non nell'ansia di accumulare, ma nella libertà di amare. Aiutaci a non perdere tempo dietro ciò che passa, ma a cercare quello che conta davvero. Donaci il silenzio per ascoltarti, la luce della tua Parola per scegliere con saggezza, il coraggio di seguirti con il cuore aperto. Rendi la nostra vita disponibile alla tua chiamata, perché il mondo veda in noi la gioia di chi vive per te. Suscita vocazioni sante, che parlino di te con la vita, e che rivelino al mondo che solo in te si trova la vera ricchezza. Amen*

## ASCOLTO DELLA PAROLA

**G.** Nel Vangelo secondo Luca, Gesù ci invita a guardare con occhi nuovi il valore della vita, smascherando l'illusione che potere e ricchezza siano garanzia di realizzazione personale. In una società che spesso misura il successo con ciò che si possiede, Cristo ci rivela che la vera pienezza nasce non dall'accumulo, ma dalla relazione con Dio.

### Dal vangelo secondo Luca (Lc 12,13-21)

*In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?». E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede». Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così – disse – demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e divertiti!". Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».*

P. Parola del Signore. T. **Lode a te, o Cristo.**

### Breve pausa di silenzio

## RIFLESSIONE COMUNITARIA

**G.** La parabola ci mostra chiaramente l'errore di chi punta tutto sui beni materiali, illudendosi di riempire da sé la propria vita. Ma la vita è dono, è pienezza che viene da Dio.

**L.** Non bastano le nostre fatiche per aggiungere neanche un'ora alla nostra esistenza. La nostra vita ha un senso che va oltre il tempo e le cose: siamo creati per essere "simili a Dio". E il cuore trova pace solo in Lui.

Come dice san Paolo: *"Cercate le cose di lassù, dove si trova Cristo"* La vera ricchezza è vivere fin da ora con lo sguardo rivolto al cielo, accogliendo il battesimo come dono che ci rende partecipi della vita di Dio.

Implica abbandonare ogni autosufficienza e accettare che la vita è un cammino fatto di attesa, fiducia e speranza.

### Breve pausa di silenzio

**Canone:** Nulla ti turbi, nulla ti spaventi, chi ha Dio nulla gli manca.  
Nulla ti turbi, nulla ti spaventi, solo Dio basta.

**G.** Il ricco della parabola ha costruito un castello di sicurezze, ma alla fine si scopre povero di ciò che conta davvero.

**L.** Come dice Qoelet: *"Vanità delle vanità, tutto è vanità."* Tutto passa. Solo in Dio troviamo giustizia e compimento.

San Paolo ci invita a rivestire l'uomo nuovo, rinnovato nello Spirito, capace di trasformare la società con cuore nuovo.

**G.** Siamo chiamati a essere seminatori di speranza, non nella ricchezza ma nella condivisione. Felici, perché doniamo ciò che abbiamo.

**Insieme:** Signore Gesù, rendi il nostro cuore libero da ogni attaccamento, donaci occhi nuovi per vedere il bisogno attorno a noi, e suscita in mezzo a noi vocazioni generose che rendano visibile il tuo Regno, con mani che servono, parole che consolano, e vite donate per amore.

**Canone:** Nulla ti turbi, nulla ti spaventi, chi ha Dio nulla gli manca.  
Nulla ti turbi, nulla ti spaventi, solo Dio basta.

### Pausa di silenzio per l'interiorizzazione

### Meditiamo personalmente, in silenzio, con la riflessione che segue:

#### "Arricchirsi presso Dio"

Il Vangelo ci presenta un uomo ricco, preoccupato solo di sé: "Che farò?", "Demolirò", "Costruirò", "Dirò a me stesso". Un monologo interiore, senza relazioni, senza sguardo verso gli altri, senza Dio. Quante volte anche noi cerchiamo di accumulare certezze, sicurezze, titoli, approvazione. Eppure, nel cuore, restiamo vuoti.

Gesù ci scuote: *"La vita non dipende da ciò che si possiede"*. È una chiamata vocazionale potente. Dio ci chiama non per accumulare, ma per **donare**. Non per costruire magazzini più grandi, ma **per allargare il cuore**. La vocazione non è una ricchezza da trattenere: è **un dono da consegnare**, giorno per giorno.

Sant'Annibale Maria di Francia lo ha compreso profondamente. Figlio di una famiglia benestante, ha scelto di vivere tra i più poveri. Non si è arricchito di beni, ma di anime amate e salvate. Ha fondato la sua vita sulla preghiera per le vocazioni: la più grande ricchezza è che ogni persona scopra e viva **la chiamata di Dio**.

Allora, questa parabola ci chiede:

- Dove stai mettendo le tue energie?
- Quali sono i "granai" che stai costruendo?
- Cosa resterà, quando la vita ti verrà chiesta?